

Codice A1813C

D.D. 11 ottobre 2022, n. 3110

**RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea sul Torrente Luserna, in località Seccarezze nel Comune di Rorà (TO). Fascicolo demaniale TO/EL/6328 - rif. Codice Opera SCZ-LNE01-22 - Autorizzazione Idraulica n° 5907/2022 - Richiedente: Ditta Maccagno Rag.Vincenzo S.r.l...**



**ATTO DD 3110/A1813C/2022**

**DEL 11/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea sul Torrente Luserna, in località Seccarezze nel Comune di Rorà (TO). Fascicolo demaniale TO/EL/6328 - rif. Codice Opera SCZ-LNE01-22 - Autorizzazione Idraulica n° 5907/2022 - Richiedente: Ditta Maccagno Rag.Vincenzo S.r.l.

La Ditta Maccagno Rag.Vincenzo S.r.l.con sede in Bagnole Piemonte (CN) Via Bibiana n° 78, Codice Fiscale/Partita IVA 02579880044, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 15 Luglio 2022 al n° 29569/A1813C per la realizzazione di un attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea sul Torrente Luserna, in località Seccarezze nel Comune di Rorà (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in progetto prevede l'attraversamento con n°1 cavo BT 0.4 kV di linea elettrica aerea in Località Seccarezze nel Comune di Rorà (TO). L'altezza minima dal pelo libero dell'acqua è di circa 16 mt. La percorrenza in attraversamento del cavo sospeso tra due punti, coprirà una lunghezza corrispondente a 80.00 mt circa. La linea elettrica servirà l'attività della Ditta.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Dott. Geol. Giuseppe Lo Giudice e del Dott. Geol. Roberto Lecchi, costituiti da relazione tecnica descrittiva e documentazione fotografica, in base ai quali è prevista la realizzazione del manufatto di che trattasi.

Con nota n. 32543/A1813C del 28 Luglio 2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Rorà (TO) è avvenuta dal 10 Agosto 2022 al 25 Agosto 2022 al n° 244, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento

Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 5907 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 20 Luglio 2022, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 140,00, al pagamento del rateo del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in € 17,00 e delle spese di istruttoria di € 50,00, i cui valori sono stati definiti da questo Settore in applicazione della tabella canoni vigente.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il

Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011.

*determina*

a) di autorizzare, ai sensi del R.D. n° 523/1904, ai soli fini idraulici, la Ditta Maccagno Rag. Vincenzo S.r.l. con sede in Bagnole Piemonte (CN) Via Bibiana n° 78, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza tutto ciò subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
6. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
8. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

b) **di concedere** alla Ditta Maccagno Rag.Vincenzo S.r.l.con sede in Bagnole Piemonte (CN) Via Bibiana n° 78 , ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, l'occupazione dell'area demaniale, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

e) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 70,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

f) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese di istruttoria e di € 17,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2022 saranno introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2022 e sul capitolo 30555 del bilancio 2022, mentre l'importo di € 140,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2022 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni